



COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
 VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 06/09/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore **9,35** in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 1315357 del 01/09/2016.

Presiede il Consiglio la presidente della 1° Circoscrizione **sig.ra Paola Miceli**, assiste in qualità di Segretario la sig.ra Luigina Coniglio, Esperto Amministrativo della 1° Circoscrizione responsabile amministrativo della U.O. Organi Istituzionali, coadiuvata dall'Istr. Amm.vo sig.ra Rosalba Sardo.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre alla **presidente Miceli**, i consiglieri: **Castiglia, Ficano, Nicolao e Valenti**. Il totale dei presenti è pari a **CINQUE**.

La Presidente, constatata l'assenza del numero legale, sospende la seduta per un'ora secondo regolamento.

Alle ore 10,40 la presidente Miceli chiede al segretario di procedere al secondo appello. Sono presenti oltre alla presidente i consiglieri: **Castiglia, Imperiale, Marceca, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a **NOVE**.

Constatata la presenza del numero legale, la presidente dichiara aperti i lavori d'Aula. Propone all'Aula la nomina **degli scrutatori** nella persona dei consiglieri **Imperiale, Tramuto e Marceca; l'Aula approva**.

Alle ore 10,42 entra il cons. Nicolao;

Alle ore 10,44 entra il cons. Virga.

La pres. Miceli dà comunicazione all'Aula che ha proceduto ad invitare l'ass.re Evola che spiegherà i passaggi del progetto inerente l'integrazione di classi che interagiranno con gli uffici regionali e presto comunicherà la data dell'incontro.

Alle ore 10,44 lascia l'Aula per impegni istituzionali e chiede al vice-pres. Zacco di sostituirla.

Il cons. Castiglia chiede la parola. Avrebbe preferito la presenza della pres. Miceli, ma procedè lo stesso per chiarire alcune cose; chiede ai presenti se erano stati informati del cambio di data dell'apertura dei campetti di piazza Magione.

Il cons. Marceca in veste di capogruppo PD, asserisce di non aver ricevuto alcuna e-mail in merito alla questione posta dal cons. Castiglia.

Il cons. Castiglia chiede quindi la verifica di chi l'ha ricevuta.

Il pres. Zacco dichiara di avere ricevuto l'e-mail indirizzata ai componenti della Commissione Sport.



Il cons. Castiglia chiede di mettere a verbale la sua dichiarazione. Ritiene questa mancata comunicazione a tutti i consiglieri estremamente grave perché il Consiglio di Circoscrizione, il 18/03/2013 ha approvato una funzione propositiva promossa da lui e a firma di tanti altri consiglieri con la quale si chiedeva il rifacimento del campo di calcio di piazza Magione. La presidente Miceli dimostra la sua inadeguatezza nello svolgimento del suo ruolo istituzionale perché, non comunicando a tutti, è come se non tenesse conto dei lavori che tutto il Consiglio della Prima Circoscrizione ha portato avanti in questi anni. Deve ringraziare la saggezza del Sindaco Orlando che ha compreso questa situazione che mirava alla scarsa partecipazione dei consiglieri ed ha riinviato saggiamente l'apertura del campo a giovedì 8 settembre. A supporto di quanto testè dichiarato, allega al verbale copia della proposta di deliberazione che, tra l'altro, è stata presentata il 23/10/2012 e arrivata al protocollo della Prima Circoscrizione il 20/02/2013, dopo essersi "persa" nella segreteria della Presidente. Ringrazia quindi i Consiglieri perché, se si è ottenuto questo risultato, è grazie a tutti i Consiglieri.

Alle ore 10,52 entra il cons. Orefice.

Alle ore 10,55 il pres. Zacco sospende i lavori per 10 minuti.

Alle ore 11,05 **il pres. Zacco** riunisce i consiglieri. Chiede al segretario di procedere all'appello. Risultano presenti i consiglieri: **Castiglia, Imperiale, Marceca, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga. Il totale dei presenti è pari a UNDICI.**

Constatata la presenza del numero legale, il pres. Zacco riprende i lavori d'Aula e passa all'Odg.

Pone al consiglio la lettura del verbale n. 88 del 31/08/2016. Legge il cons. Valenti.

Alle ore 11,07 entra il cons. Molinaro.

Alle ore 11,11 lo scrutatore Marceca dà l'esito della votazione: **il verbale n. 88 del 31/08/2016 viene approvato all'unanimità** dei presenti (12).

Alle ore 11,13 i consiglieri Randazzo e Valenti lasciano l'Aula.

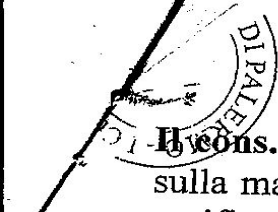
I consiglieri Molinaro, Sorci e Tramuto chiedono il prelievo della mozione al p. 5 dell'Odg; Mozione presentata dal Consigliere **Sorci** "Strisce pedonali in Via Roma (pericolosissime) da eliminare"; l'Aula approva.

Il presidente invita **il cons. Sorci** ad esporre la sua mozione. Il consigliere sottolinea la pericolosità delle strisce pedonali in prossimità del semaforo di via Roma incrocio via Vittorio Emanuele ritenute troppo vicine alle altre segnate a meno di 50 metri. Queste strisce rappresentano un grave rischio per i pedoni che attraverserebbero inconsapevoli del segnale Verde del semaforo per gli automobilisti. Ne ritiene giusta e opportuna l'eliminazione lasciando quelle più distanti dal semaforo.

Il cons. Marceca chiede dettagli.

Il cons. Orefice aggiunge altre considerazioni sulla pericolosità di queste strisce e ritiene opportuno anche un sopralluogo degli uffici competenti.

Le motivazioni addotte vengono condivise dai consiglieri **Virga, Tramuto e Imperiale; il cons. Nicolao** aggiunge un altro fattore non indifferente ritenendo che questo susseguirsi di passaggi pedonali a così poca distanza l'uno dall'altro, frammentano la circolazione delle vetture già di per sé caotica.

 **Il cons. Marceca** dopo aver consultato google-maps, rileva che le distanze riportate sulla mappa sono giuste e pertanto, l'ideale sarebbe che l'Ufficio Traffico andasse a verificare. Per quanto gli riguarda, si asterrà dal votare la mozione.

Alle ore 11,30 esce il cons. Virga.

Il cons. Castiglia è d'accordo a che ci sia una risposta dell'Ufficio alla Mobilità ritenendo questo un ulteriore problema che si somma ai tanti altri della zona, considerato che nella stessa ricadono numerosi esercizi commerciali e molteplici edifici pubblici importanti che giornalmente sono frequentati da utenti.

Alle ore 11,35 la mozione **p. 5 dell'Odg** viene votata per alzata di mano; viene **approvata a maggioranza assoluta** con 9 voti favorevoli e 1 astenuto (Marceca).

Il cons. Marceca motiva la sua astensione con la necessità di una verifica che accerti l'eventuale esistenza di una situazione di pericolo, perché le strisce pedonali sono indispensabili in una zona trafficata e piena di edifici pubblici.

Il pres. Zacco pone all'esame del Consiglio il p. 1 dell'Odg. Mozione presentata dai Consiglieri **Ficano ed Orefice** "Pulizia disinfezione sgombero dei rifiuti ingombranti in Piazza Colajanni"; espone il cons. Orefice. Dopo il mercato vengono lasciati rifiuti ingombranti di diversa natura tanto da richiedere interventi sia di smaltimento che di disinfezione. Spesso, per evitare che il sito si trasformi in discarica, si ricorre agli interventi urgenti richiesti di volta in volta alla RAP anche telefonicamente. Sarebbe opportuno, invece, che questi interventi venissero programmati con cadenza giornaliera e la disinfezione, settimanalmente.

Il cons. Sorci è favorevole alla mozione.

Il cons. Marceca la ritiene sostenibile e rende nota l'esistenza di una lettera pubblica di una turista australiana che, avendo visitato Palermo, l'ha trovata bellissima ma lasciata alla sporcizia e quindi non tornerà più qui. Se tutti la pensano in questo modo, la città è destinata a morire. Piazza Colajanni è nel cuore di Ballarò e l'Amministrazione dovrebbe rendersi conto di questo rischio e rimediare.

Il cons. Castiglia riporta la statistica che negli ultimi due anni vede un' esplosione di turismo a Palermo; dire che la città è sporca è vero, ma occorre tenere conto del percorso e delle conquiste che si sono fatte per ottenere questi risultati che sono ottimi in molte zone. E' indiscutibile che la situazione di Piazza Colajanni sia di profonda emergenza ma nasce dagli abusi di chi vi opera al mercato. Si augura che i vertici di questa amministrazione conoscendo il problema, continuino a lavorare anche lontano dalla campagna elettorale perché la politica e la campagna elettorale sono due cose distinte e separate.

Il cons. Tramuto suggerisce come unica soluzione valida, l'impianto di telecamere come in Campania.

Il cons. Imperiale riconosce la legittimità della mozione. Riferendosi a quanto detto dal cons. Castiglia sul lavoro dell'Amministrazione in questi anni, auspica che il Sindaco Orlando regolamenti tutte le attività legali che si svolgono nei Mercati di Ballarò, perché gli appelli finora lanciati tramite incontri, stampa e TV non hanno avuto esito, anche se bisogna riconoscere che si è fatto molto rispetto a prima. Occorre tenere presente che il Mercato dell'Usato è una grande attrazione turistica e fonte commerciale.

Il cons. Sorci fa un'amara considerazione: ci sono tante piccole cose intollerabili che distruggono le grandi cose fatte.

Il cons. Marceca specifica di non aver parlato di diminuzione di turisti ma il riferimento è stato fatto perché gli stessi non torneranno per la troppa sporcizia. Inoltre, non ha messo in discussione il lavoro della Rap ma la superficialità nell'organizzazione del servizio che nonostante il lavoro degli operatori non offre un'immagine di città pulita.

Alle ore 12,05 i consiglieri votano la mozione **al p. 1** dell'Odg per alzata di mano. L'Aula **approva all'unanimità** dei presenti (9).

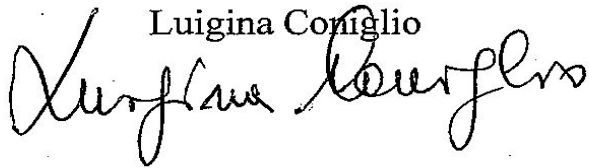
Il cons. Nicolao chiede la verifica del numero legale.

Alle ore 12,06 risultano, presenti oltre al **pres. Zacco**, i consiglieri: **Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Sorci e Tramuto. Il totale dei presenti è pari a OTTO.**

Alle ore 12,08 vista la mancanza del numero legale, il presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Luigina Consiglio



Il Presidente

Paola Miceli

Ottavio Zacco

